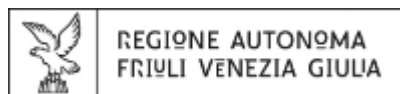




MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Direzione centrale risorse agricole,
naturali e forestali

Documento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007 – 2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006, per l'annualità 2008.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. STRUTTURE COMPETENTI:

Autorità di gestione

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio pesca e acquacoltura

Direttore responsabile: dott.ssa Marina Bortotto
via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE
Tel. 0432 555311 Fax 0432 555140
e-mail: marina.bortotto@regione.fvg.it

Referente per la sede di Udine: rag. Cristina Pravisano
via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE
Tel. 0432 555226 Fax 0432 555140
e-mail: cristina.pravisano@regione.fvg.it

Referente per la sede di Trieste: dott. Franco Manzin
viale Miramare, 9 – 34100 TRIESTE
Tel. 040 3775837 Fax 040 3775835
e-mail: franco.manzin@regione.fvg.it

Autorità di certificazione

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie

Direttore responsabile: dott. ssa Serena Cutrano
via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE
Tel. 0432 555509 Fax 0432 555270
e-mail: serena.cutrano@regione.fvg.it

2. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE MISURE

Le misure d'intervento sono attuate con i criteri e le modalità previste dai singoli bandi di gara.

I criteri e le modalità stabilite garantiscono che le singole operazioni siano selezionate conformemente alle linee guida identificate nel Programma operativo, in ottemperanza ai criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e ai criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, alle linee guida per la determinazione delle spese ammissibili e agli schemi-tipo di bandi di gara approvati dalla Cabina di regia.

La domanda di finanziamento, a firma del richiedente o del suo legale rappresentante, deve essere compilata utilizzando esclusivamente la modulistica ufficiale prevista dalla tipologia dell'intervento, allegata al presente documento di cui fa parte integrante, disponibile presso:

- ✓ il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;
- ✓ la Struttura stabile periferica di Trieste del Servizio pesca e acquacoltura della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;
- ✓ gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio;
- ✓ il sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La domanda viene inoltrata alla Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali – Servizio pesca e acquacoltura, via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE, in forma cartacea.

Gli incentivi sono concessi con procedimento valutativo delle istanze, istruite dal Servizio pesca e acquacoltura della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali e sono sottoposte all'esame di un apposito Nucleo di valutazione formato da esperti, nominato con decreto del Presidente della Regione, composto da:

- ✓ il Direttore del Servizio pesca e acquacoltura o suo delegato;
- ✓ il Direttore del Servizio produzioni agricole o suo delegato;
- ✓ il Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo o suo delegato;
- ✓ il Direttore del Servizio tutela ambienti naturali e fauna;
- ✓ un esperto di pesca, designato dall'Università di Trieste;
- ✓ un esperto di acquacoltura, designato dall'Università di Udine;
- ✓ un funzionario di categoria D con mansioni di Segretario.

Il Nucleo di valutazione, nel caso di specifici progetti di particolare complessità, acquisisce pareri dagli organismi consultivi di cui si avvale l'Amministrazione regionale ovvero valutazioni tecniche da organi o enti appositi.

Le graduatorie di misura dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento, formulate dal Nucleo di valutazione secondo i criteri di selezione stabiliti per singola misura, sono approvate con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali.

Ai soggetti posti favorevolmente nella graduatoria degli ammessi sarà concesso il finanziamento nei limiti delle dotazioni finanziarie stabilite per la misura..

I soggetti posti favorevolmente nella graduatoria degli ammessi, ma non finanziati, potranno essere inseriti nella graduatoria relativa all'annualità successiva, qualora vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità, lo stesso punteggio e venga dichiarato il mantenimento dell'interesse all'investimento.

La domanda di verifica di avvenuta ultimazione degli investimenti deve essere corredata con la necessaria documentazione prevista dalla tipologia dell'intervento.

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza di finanziamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole,
naturali e forestali

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.1 - Sottomisura 1
Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
(artt. 28 e 29 regolamento (CE) n. 1198/2006)

1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del regolamento (CE) n. 1198/2006 la misura si propone di migliorare le condizioni di lavoro, l'igiene, la salute dell'uomo o degli animali e la qualità dei prodotti, ridurre l'impatto negativo o accentuare gli effetti positivi sull'ambiente.

Gli investimenti devono avere uno o più dei seguenti obiettivi:

- diversificazione finalizzata alla produzione o alla cattura di nuove specie con buone prospettive di mercato;
- applicazione di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura;
- sostegno alle tradizionali attività dell'acquacoltura al fine di preservare e sviluppare il tessuto socioeconomico e l'ambiente;
- sostegno per l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione di impianti di produzione di acquacoltura;
- ampliamento e/o ammodernamento di impianti di produzione di acquacoltura.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, contenente l'elencazione dei documenti prodotti, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita a mezzo raccomandata o presentata direttamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agricole, naturali, e forestali – Servizio pesca e acquacoltura, via Sabbadini, 31 - 33100 UDINE, entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La certificazione a corredo della domanda, in originale, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la data di spedizione.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

Micro, piccole e medie imprese del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

6. Requisiti per l' ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- b) nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione in corso di validità, in duplice copia, unitamente alla domanda:

- a) progetto almeno preliminare costituito da relazione tecnica dettagliata, cronoprogramma;
- b) riepilogo degli investimenti previsti e relativi preventivi/computi metrici;
- c) piano finanziario dell'investimento;
- d) per le persone giuridiche: certificato della Camera di Commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante e lo stato fallimentare con dicitura antimafia; Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente il possesso o la richiesta delle previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento. La dichiarazione va allegata anche se negativa;
- f) per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- g) dichiarazione di impegno a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno cinque anni;
- h) autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente o DURC;
- i) dichiarazione attestante che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- j) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto;
- k) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del regolamento (CE) 498/2007.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;

- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
 - opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
 - adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
 - acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
 - acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
 - spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili;
 - spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 regolamento (CE) n. 498/2007.
- È ammissibile l'acquisto dei beni immobili e mobili in leasing, nel rispetto delle seguenti modalità:

Aiuto all'utilizzatore

- a) L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.
- b) I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- c) Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento, spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- d) L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.
- e) Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono invece ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

Non sono ammissibili le spese per:

- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria ;
- contributi in natura;
- nel caso di acquisto con leasing i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- IVA;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili dal bilancio regionale per un importo massimo di Euro 250.000,00.

Il massimale di spesa ammissibile è stabilito in Euro 100.000,00.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa e la partecipazione minima del beneficiario è pari al 60% della spesa totale ammessa.

Qualora il beneficiario sia un'impresa del settore dell'acquacoltura con meno di 250 persone o con un fatturato inferiore a 50 milioni di euro e non una micro o piccola impresa, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, la partecipazione minima del beneficiario è del 80% della spesa totale ammessa, in tal caso il contributo pubblico è ridotto di conseguenza.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

10. Valutazione istruttoria

L'Amministrazione concedente provvede, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco che rappresenta l'elemento identificativo di ciascuna istanza.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie: l'invio fuori termine della domanda; l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento, la mancata sottoscrizione della domanda.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase di istruttoria delle domande e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 11.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesto il certificato della Camera di Commercio con l'indicazione dello stato non fallimentare e/o il certificato antimafia, per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale e saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- posizione;
- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- sede dell'investimento;
- tipologia di investimento;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo statale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

11. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso %	Valore
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese: Occupati < n.ro 10: punti 1 per addetto Occupati da n.ro 10 fino a < n.ro 50: ulteriori punti 0,5 per addetto	10	
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento: punti 5	20	
Integrazione verticale delle attività di allevamento: Integrazione parziale: punti 3 Integrazione completa: punti 5	20	
Allevamento di nuove specie con buone prospettive di mercato: punti 3	10	
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori: punti 3	15	
Investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto nell'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura: punti 2	10	
Progetti che prevedono l'utilizzo di tecniche di acquacoltura che riducono l'impatto negativo o accentuano gli effetti positivi sull'ambiente in modo sostanziale rispetto alle normali pratiche utilizzate nel settore dell'acquacoltura: punti 5	15	
TOTALE	100	

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Entro 15 giorni dalla ricezione della notifica dell'atto di ammissione al contributo al beneficiario, quest'ultimo deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati all'Amministrazione concedente entro il termine previsto dall'atto di ammissione al contributo e comunque entro il secondo anno successivo all'annualità a cui il presente bando si riferisce.

13. Varianti

Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione

concedente che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione, di cui al successivo paragrafo 16.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

In ogni caso le varianti autorizzate non devono comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa.

14. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo.

In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- anticipo fino al 50% del contributo concesso;
- stati di avanzamento lavori, se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati;
- saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione allo stato finale dei lavori.

La richiesta **dell'anticipo** dovrà essere accompagnata dalla presentazione di un polizza fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato, adottando

l'allegato Modello 2/11. La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;

La richiesta dello **stato di avanzamento lavori** dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione in originale più una copia:

1. domanda di liquidazione, come da allegato n. 2/14 al presente bando;
2. consuntivo di spesa, redatto in forma analitica, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate;
3. fatture originali, debitamente quietanzate e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
4. copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
5. certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca lo stato non fallimentare;

La richiesta **della totalità o del saldo** del contributo dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione, come da allegato n. 2/14 al presente bando;
2. relazione attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto con particolare riferimento agli indicatori di impatto e di realizzazione (vedi allegati alla domanda di finanziamento);
3. consuntivo di spesa, redatto in forma analitica, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate;
4. fatture originali, debitamente quietanzate e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
5. copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
6. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 che non esistono procedure concorsuali in corso;
7. documentazione inerente le autorizzazioni, pareri ecc;
8. eventuale certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata tramite l'indicazione del codice alfanumerico attribuito dall'Amministrazione regionale all'iniziativa, nelle causali di pagamento delle fatture. Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
2. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito; i contanti sono ammessi entro il limite complessivo per progetto di 1.000,00 euro;
3. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
4. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
5. in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone sul natante che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità. Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 15 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. Complementarietà fra misure

L'attuazione della misura è di stretta pertinenza del Fondo europeo per la pesca.

Allo scopo di favorire l'integrazione e la complementarietà con i Fondi strutturali 2007–2013, nel corso di attuazione dei programmi operativi regionali, viene garantita la partecipazione dell'Autorità di gestione regionale del Fondo europeo per la pesca, in qualità di membro di diritto, nei lavori dei rispettivi Comitati di sorveglianza.

21. Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le norme generali sull'azione amministrativa;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso.

ALLEGATO 1

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Servizio pesca e acquacoltura

Via Sabbadini, n. 31

33100 UDINE

Racc. A. R.

D.G.R. n. del . ./. ./2008. Documento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al Regolamento CE 1198/2006 – annualità 2008.

Asse prioritario 2 - Misura 2.1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Tipologia di intervento.....

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a.....il.../.../.....

residente a.....Via e numero.....Prov.....

in qualità di.....dell'impresa/ente/organizzazione

.....

Cod. Fisc.....P.IVA.....

con sede in.....Via e numero.....

Telefono.....Telefax.....e-mail.....

CHIEDE

la concessione di un contributo sulla spesa complessiva di Euro.....per la realizzazione del progetto

redatto da.....in data.....

concernente.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA QUANTO SEGUE

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- di impegnarsi a comunicare entro 15 giorni dalla notifica del decreto di ammissione, la data di inizio lavori;
- di applicare il C.C.N.L. di categoria(indicare il contratto applicato) e di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente;
- di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.
- di non aver ottenuto per la realizzazione del suddetto progetto altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi a mantenere la destinazione dei beni oggetto dell'eventuale contributo per un periodo minimo di cinque anni e di attestare annualmente, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il rispetto di tale obbligo ovvero comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione/alienazione;
- di impegnarsi a comunicare, entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro Ente pubblico per la medesima iniziativa;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari incaricati dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o delle Autorità statali e comunitarie;
- di esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati, e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;
- che gli addetti in servizio impiegati stabilmente nell'impresa risultano alla data di presentazione della domanda n. a tempo pieno e n. a tempo parziale;
- che il fatturato annuo è di €
- che il totale di bilancio è di €
- che l'impianto ittico è ubicato nel territorio dei Comuni di
- che la disponibilità dei luoghi di realizzazione del progetto è la seguente:
Area/locali di proprietà mq..... in Comune di
Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di in data.....
Area/locali in affitto mq.....in Comune di.....
Durata del contratto: anni n.roscadenza il/...../.....
Registrato presso l'Ufficio del registro diin data.....
Area/locali in concessione mq.....N° concessione/i.....
Durata della/e concessione/i:

anni n°..... scadenza il/...../.....

rilasciata da.....;

Nel caso il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto è necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

- di essere in possesso o aver richiesto, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

a)Autorità competente.....

b) Autorità competente.....

c)Autorità competente.....

- di allegare alla presente domanda la seguente documentazione prevista per la Misura n..... del Documento di attuazione approvato con D.G.R. n.....di data/...../2008:

-

-

-

-

-

-

- di voler ricevere le eventuali erogazioni che saranno effettuate, mediante accreditamento sul c/c bancario n..... intestato a.....presso

Cod. IBAN

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo.

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

1

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

¹Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

QUESTIONARIO

Situazione tecnica, economica e sociale prima della realizzazione del progetto

A. Situazione attuale dell'allevamento nel caso di impianto già esistente.

Caratteristiche dell'allevamento attuale

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
- Ambiente: marino ☐ lagunare ☐ vallivo ☐ acque dolci ☐
- Tipo di allevamento: estensivo ☐ intensivo ☐ misto ☐ sommerso ☐ galleggiante ☐
- Caratteristiche delle acque disponibili:
Acqua dolce ☐ Acqua salata ☐ Acqua salmastra ☐
- Numero, superficie o volume totale dei bacini/concessioni marittime:
- Estensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Intensivi: n. _____ mq. _____ mc (a terra, in mare, in laguna)
- Volume delle gabbie: unitario: _____ m³; totale: _____ m³.
- Specie interessate (*): ☐1 ☐2 ☐3 ☐4 ☐5 ☐6 ☐7 ☐8 ☐9 ☐10 ☐11
- Quantità prodotte: _____ (Anno: 2007)
- Giro d'affari: _____ (Anno: 2007)
- Personale occupato: _____ (Anno: 2007)
- Il beneficiario possiede una avannotteria? SI ☐ NO ☐

In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
- Superficie edificata: _____ m²;
- Specie interessate (*): ☐1 ☐2 ☐3 ☐4 ☐5 ☐6 ☐7 ☐8 ☐9 ☐10 ☐11 ☐12
- Novellame prodotto annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.: 2007)
- Novellame acquistato annualmente (numero individui): _____ (anno di rif.: 2007)
- Novellame utilizzato nell'azienda (numero individui): _____ (anno di rif.: 2007)
- Novellame commercializzato (numero individui): _____ (anno di rif.: 2007)

- (*) ☐1 Mitili ☐4 Spigole ☐7 Salmone ☐10 Carpe
☐2 Veneridi ☐5 Orate ☐8 Trote allevate in mare ☐11 Trote allevate in acqua dolce
☐3 Ostriche ☐6 Rombo ☐9 Anguille ☐12 Altre specie(Specificare)

Descrizione dell'unità di acquacoltura progettata.

1. Dati generali del progetto - trattasi di:

- una nuova unità di produzione SI ☐ NO ☐
- ampliamento di unità preesistente SI ☐ NO ☐
- ammodernamento a unità di produzione preesistente SI ☐ NO ☐
- aumento di capacità produttiva SI ☐ NO ☐

2. Definizione della località dove sarà localizzato l'investimento

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)

- Caratteristiche generali del sistema di allevamento

1. Specchio acqueo marino: superficie di m² _____
2. Laguna: superficie di m² _____
3. Valle: superficie di m² _____

- Caratteristiche delle acque disponibili:

Acqua salata ☐ Acqua salmastra ☐

1. Forcella di salinità eventuale: da _____ a _____ ‰

2. Forcella di temperatura: da _____ a _____ °C

Riscaldamento naturale ☐ Riscaldamento artificiale ☐

3. Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

3. Situazione giuridica

- La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

1. In piena proprietà: SI ☐ NO ☐
2. In concessione: SI ☐ NO ☐
3. Altro: _____ SI ☐ NO ☐

- Sono state concesse tutte le autorizzazioni previste dalla legge nazionale per l'esecuzione del progetto? SI ☐ NO ☐

In caso negativo, quali sono le autorizzazioni in istruttoria?

ALLEGATO 2/3

³Unità A: 1. Monocoltura ☐ Policoltura ☐ In mare ☐ In laguna ☐ In valle ☐

Unità B: 2. Monocoltura ☐ Policoltura ☐ In mare ☐ In laguna ☐ In valle ☐

Unità C: 3. Monocoltura ☐ Policoltura ☐ In mare ☐ In laguna ☐ In valle ☐

- Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui:

1. Avannotteria: m^2 _____ m^3 _____ (totale)

di cui bacini : numero _____ m^2 _____ m^3 _____ (totale)

2. Reparto di ingrasso:

- bacini intensivi: numero _____ m^2 _____ m^3 _____ (totale)

- altri bacini (estensivi): numero _____ m^2 _____ m^3 _____ (totale)

- gabbie (complessivamente): numero _____ m^2 _____

3. Molluschicoltura:

- n.ro impianti _____

- coltivazione su corde: n.ro filari _____ lunghezza totale m _____

- coltivazione sul fondo: superficie m^2 _____ (totale)

- altri (specificare): _____

4. Altro: _____

- **Alimentazione** Naturale ☐ Artificiale ☐ Mista ☐

- tipo di alimento impiegato: _____

- marca di alimento artificiale (eventualmente): _____

- Dati sull'occupazione

1. Personale dirigenziale, amministrativo
e tecnico: numero _____

remunerazione annua lorda _____

2. Operai numero _____

remunerazione annua lorda _____

5. Previsioni di produzione

- Il periodo di realizzazione del progetto è previsto in _____ anni.

- La produzione a regime sarà raggiunta dopo _____ anni ⁽¹⁾.

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore Totale (Euro)
A. Novellame per la commercializzazione ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
B. Novellame destinato ad uso aziendale ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
C. Adulti mercantili ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE			

⁽¹⁾ In caso di ampliamento di un allevamento esistente, la produzione da indicare sarà quella globale, ivi compresa la produzione attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

⁽²⁾ Indicare la specie.

RIEPILOGO DEI LAVORI PREVISTI

Costo dei lavori previsti	EURO	%
a) Lavori di infrastruttura:		
- sbancamento/dragaggi		
- dighe/argini		
- strade, ecc.		
- stazioni di pompaggio		
- preparazione del fondo (molluschicoltura)		
- altri		
b) Costruzioni:		
- avannotteria (compresi i bacini)		
- magazzinaggio/preparazione degli alimenti		
- lavorazione/spedizione		
- servizi		
- altri		
c) Bacini di allevamento:		
- in terra/conglomerati		
- in calcestruzzo		
- altri		
d) Gabbie		
e) Molluschicoltura: attrezzatura di raccolta e di produzione		
f) Attrezzature/Macchine		
g) Attrezzature di segnalazione, di sorveglianza o di protezione (precisare)		
h) Altri (precisare)		
i) Imbarcazioni di servizio		
j) Canoni leasing		
TOTALE COSTI DI INVESTIMENTO AL NETTO DI IVA		100

CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE

ANNI:	2009	2010	2011
Fatturato previsionale	_____	_____	_____
Quantità (tonn.)	(_____)	(_____)	(_____)
Costo fattori produttivi:	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (amministrazione, manutenzioni ordinarie, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

Integrazione informativa

E' richiesto un prospetto di piano aziendale degli investimenti, specificando la tipologia degli interventi, il fabbisogno e le fonti finanziarie.

+

ALLEGATO 2/7

CONTO DI GESTIONE DEL TRIENNIO PRECEDENTE

ANNI:	2005	2006	2007
Fatturato realizzato	_____	_____	_____
Quantità (tonn.)	(_____)	(_____)	(_____)
Costo fattori produttivi:	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (amministrazione, manutenzioni ordinarie, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

Scheda riassuntiva degli indicatori di impatto

Situazione attuale

Impianti di produzione aziendali	N°	
Capacità produttiva annuale	tonn/anno	
Occupati totali a tempo indeterminato	N°	
Occupati totali a tempo pieno	N°	
Occupati totali part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Occupati totali nell'azienda a tempo determinato	N°	
Occupati totali a tempo pieno	N°	
Occupati totali part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Valore aggiunto/addetto	€	

Risultati attesi

Impianti di produzione aziendali	N°	
Capacità produttiva annuale	tonn/anno	
Occupati totali a tempo indeterminato	N°	
Occupati totali a tempo pieno	N°	
Occupati totali part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Occupati totali nell'azienda a tempo determinato	N°	
Occupati totali a tempo pieno	N°	
Occupati totali part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Valore aggiunto/addetto	€	

Azioni ed indicatori di realizzazione (Regolamento CE n. 498/2007)*Azione 1: aumento della capacità di produzione a seguito della costruzione di nuovi impianti*

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: tonnellate/anno di mitili	
— Indicatore 2: tonnellate/anno di vongole	
— Indicatore 3: tonnellate/anno di ostriche	
— Indicatore 4: tonnellate/anno di spigole	
— Indicatore 5: tonnellate/anno di orate	
— Indicatore 6: tonnellate/anno di rombo	
— Indicatore 7: tonnellate/anno di salmone	
— Indicatore 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
— Indicatore 9: tonnellate/anno di anguille	
— Indicatore 10: tonnellate/anno di carpe	
— Indicatore 11: tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
— Indicatore 12: tonnellate/anno di tonno	
— Indicatore 13: tonnellate/anno di altre specie	
— Indicatore 14: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media)	

Azione 2: variazione della produzione a seguito dell'ampliamento o dell'ammodernamento di impianti esistenti

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: tonnellate/anno di mitili	
— Indicatore 2: tonnellate/anno di vongole	
— Indicatore 3: tonnellate/anno di ostriche	
— Indicatore 4: tonnellate/anno di spigole	
— Indicatore 5: tonnellate/anno di orate	
— Indicatore 6: tonnellate/anno di rombo	
— Indicatore 7: tonnellate/anno di salmone	
— Indicatore 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
— Indicatore 9: tonnellate/anno di anguille	
— Indicatore 10: tonnellate/anno di carpe	
— Indicatore 11: tonnellate/anno di trote allevate in acqua dolce	
— Indicatore 12: tonnellate/anno di tonno	
— Indicatore 13: tonnellate/anno di altre specie	
— Indicatore 14: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media)	

Azione 3: aumento del numero di avannotti prodotti in avannotteria

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: numero/anno di mitili	
— Indicatore 2: numero /anno di vongole	
— Indicatore 3: numero /anno di ostriche	
— Indicatore 4: numero/anno di spigole	
— Indicatore 5: numero /anno di orate	
— Indicatore 6: numero /anno di rombo	
— Indicatore 7: numero /anno di salmone	
— Indicatore 8: tonnellate/anno di trote allevate in mare	
— Indicatore 9: numero /anno di anguille	
— Indicatore 10: numero /anno di carpe	
— Indicatore 11: numero /anno di trote allevate in acqua dolce	
— Indicatore 12: numero /anno di tonno	
— Indicatore 13: numero /anno di altre specie	
— Indicatore 14: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media)	

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 1. Partecipazione del beneficiario | _____ |
| di cui: 1.1. fondi propri | _____ |
| 1.2. prestiti | _____ |
| 1.3. altro | _____ |
| 2. Contributo in conto capitale complessivo | _____ |
| 3. Totale piano finanziario = importo totale degli investimenti progettati | _____ |

Il beneficiario si impegna a coprire con mezzi propri l'eventuale differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concesso dalla U.E / Stato / Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

2

Firma (leggibile) del richiedente o del legale
rappresentante

²Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio pesca e acquacoltura
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA PER L'ANTICIPO A SOSTEGNO DEL BENEFICIARIO FINALE PER L'INTERVENTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. xxx DD. xxxx

VISTO

- a. che con decreto di impegno del Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura della Direzione centrale Risorse Agricole, Naturali e Forestali n. _____ di data _____ è stato impegnato l'importo di € _____ per gli interventi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ relativi alla misura _____ per la domanda presentata da _____ nato a _____ il _____ CF. _____ P. IVA _____ o dalla Ditta _____ con sede in _____ C. F. _____ / P. IVA _____ (in seguito denominato "Contraente") relativa all'intervento di seguito descritto: _____
- b. che il contraente ha richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia, il pagamento anticipato di € _____ diconsì € _____) corrispondente al 50% del contributo di € _____ per la realizzazione dell'intervento sopradescritto, in applicazione di quanto previsto dal Documento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo della Pesca per il periodo 2007-2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006 per l'annualità 2008 per il quale sono applicate le condizioni previste dall'art 39 della Lr 20.3.2000 n. 7;

CIÒ PREMESSO

la Società / Banca _____ P. IVA
_____ con sede in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____
al numero _____ (di seguito indicata come Fideiussore), in persona del legale rappresentante pro
tempore/procuratore speciale _____ nato a
_____ il _____ dichiara di costituirsi, come in effetti si
costituisce, fideiussore (oppure, nel caso di impresa assicuratrice P. IVA, con sede legale in
_____ Via _____, in persona del
_____ nella sua qualità di Agente
_____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'
Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione ed inclusa nell'elenco di cui all' art. 1, lettere b e c
della legge n. 348 del 10.06.1982 pubblicato sulla G.U. n. ____ del _____, a cura dell'ISVAP)
nell'interesse di _____ P. IVA / cod.
fiscale _____ con sede / residente in _____ iscritta nel registro delle
imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come
Contraente), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dichiarandosi con il Contraente solidalmente
tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto
descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la
data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione
in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di €
_____ (pari all'importo di cui al precedente punto b.)

La Società/Banca sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, la Società/Banca si obbliga irrevocabilmente a rimborsare alla Regione quanto richiesto la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento richiesto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla

ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione stessa alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia.
4. **La presente garanzia fideiussoria ha validità illimitata fino alla liberazione della ditta beneficiaria del contributo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, che disporrà lo svincolo, dandone comunicazione alla medesima ditta.**
5. In caso di controversie fra la Regione Friuli Venezia Giulia ed il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Trieste.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ'

Data, _____

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1957, 1242 e 1247 c.c., nonché quelle relative alla deroga alla competenza del Foro giudicante del presente contratto autonomo di garanzia.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ'

Data, _____

NOTE:

Nel caso in cui la polizza fidejussoria sia rilasciata da parte di una Società di assicurazione, la stessa dovrà riportare il seguente ulteriore elemento essenziale:

“Autorizzazione del Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato con D.M. del _____ ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni”.

Ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale n. 3/1995, commi 1. e 2., le fideiussioni prestate ai sensi degli artt. 1936 e seguenti del codice civile, a garanzia di obbligazioni assunte da terzi nei confronti della Regione, devono risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata.

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 29.12.2000,
(da allegare alla fattura quietanzata completa delle ricevute di pagamento)

Il sottoscritto (generalità), in qualità di della ditta Con sede invia.

dichiara che le forniture di macchinari, attrezzature, materiali e servizi riportati nelle seguenti fatture:

n°	data	imponibile	IVA	importo	data pagamento	modalità Pagamento /numero bonifico

- sono state integralmente pagati in base a quanto effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono;
- i materiali sono nuovi di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e perfettamente funzionanti;
- non sono state emesse note d'accredito ovvero sono state emesse le seguenti note d'accredito a rettifica parziale e/o totale del fatturato;
- per quanto sopra si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro da pretendere.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000 si allega alla presente copia fronte retro del documento di riconoscimento

in fede

(il dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 29.12.2000,

Il sottoscritto nato a il....., cod. fisc in qualità di della ditta –
Cod. Fisc. E part. IVA consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

dichiara

.....
.
.....
.....
.....
.....
.

Data

FIRMA DEL DICHIARANTE (1)

**(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità ovvero firma semplice
apposta in presenza al dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445)**

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Servizio pesca e acquacoltura

Via Sabbadini, n. 31

33100 UDINE

Racc. A.R.

D.G.R. n.del..... Documento della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al regolamento (CE) 1198/2006 – annualità 2008.

Asse prioritario 2 – Misura 2.1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Il/La
sottoscritto/a.....
Nato/a.....il...../...../.....residente
a.....
Prov.....in..... qualità
di.....
dell'impresa/ente/organizzazione.....
Cod.Fisc.....P.IVA.....con..... sede
in.....
Telefono.....Telefax.....e-
mail.....

CHIEDE ⁽¹⁾

a) la liquidazione del saldo del contributo spettante di cui al decreto di impegno n.....di data, essendo i lavori ultimati.

b) la liquidazione dello stato di avanzamento lavori n....., essendo il progetto di cui al decreto di impegno n.di data.....realizzati al% .

A tal fine allega la seguente documentazione ⁽¹⁾

- 1) Relazione attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto con particolare riferimento agli indicatori di impatto e di realizzazione;
- 2) Consuntivo di spesa, redatto in forma analitica, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate;
- 3) Fatture originali, debitamente quietanzate e relative dichiarazioni liberatorie;
- 4) Copia del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- 5) Certificato della Camera di Commercio/Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare;
- 6) Autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 che non esistono procedure concorsuali in corso;
- 7) Documentazione inerente autorizzazioni, pareri, nulla osta:

.....
.....
.....
.....

8) Certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità;

9) Altro.....
.....

_____li_____

Timbro del richiedente

⁽²⁾ Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

NOTE:

- (1) Barrare la/e voce/i di interesse.
- (2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole,
naturali e forestali

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 2.3
Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione
(artt. 34 e 35 regolamento (CE) n. 1198/2006)

1. Finalità della misura

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 34 e 35 del regolamento (CE) n. 1198/2006, la misura è volta al miglioramento delle condizioni del settore della trasformazione e della commercializzazione, inteso come l'insieme delle seguenti operazioni:

- preparazione che alteri l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la filettatura, la trituratione, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;
- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- conservazione, congelamento e confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata;
- trasformazione, ovvero processi chimici o fisici quali riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ittici.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- miglioramento delle condizioni di lavoro;
- miglioramento e monitoraggio delle condizioni di igiene o della qualità dei prodotti;
- produzione di prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato;
- riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente;
- incentivazione dell'uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti;
- produzione o commercializzazione di nuovi prodotti, applicazione di nuove tecnologie o sviluppo di metodi di produzione innovativi;
- commercializzazione di prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura locali;
- promozione dell'occupazione sostenibile nel settore.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale.

3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- costruzione e acquisto di impianti ed immobili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- acquisto di nuove attrezzature per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- applicazione di nuove tecnologie destinate, in particolare, a migliorare le condizioni ambientali, la competitività, a incrementare il valore aggiunto dei prodotti, a favorire l'uso di energie rinnovabili;

- adeguamento igienico-sanitario delle strutture e degli impianti;
- ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice, contenente l'elencazione dei documenti prodotti, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato 3 e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita, a mezzo raccomandata o presentata direttamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agricole, naturali, e forestali – Servizio pesca e acquacoltura, via Sabbadini, 31 - 33100 UDINE, entro il termine perentorio di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La certificazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la data di spedizione.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammessi al finanziamento sono le micro, piccole e medie imprese, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente decreto/bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
- nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione in corso di validità, in duplice copia, unitamente alla domanda:

- progetto almeno preliminare costituito da relazione tecnica dettagliata, cronoprogramma;
- riepilogo degli investimenti previsti e relativi preventivi/computi metrici;
- piano finanziario dell'investimento;
- per le persone giuridiche: certificato della Camera di Commercio, dal quale si evinca il legale rappresentante e lo stato fallimentare con dicitura antimafia; Atto costitutivo, Statuto, estratto Libro Soci;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante concernente il possesso o la richiesta delle previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento. La dichiarazione va allegata anche se negativa;
- autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente o DURC;
- per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- dichiarazione di impegno a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno cinque anni;
- dichiarazione attestante che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;

- j) nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto;
- k) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07.
- L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

8. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

- acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato, le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 regolamento (CE) n. 498/2007.

È ammissibile l'acquisto dei beni immobili e mobili in leasing, nel rispetto delle seguenti modalità:

Aiuto all'utilizzatore

- L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario
- I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente comprovanti da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.
- Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.
- Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono invece ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

Non sono ammissibili le spese per:

- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - investimenti relativi al commercio al dettaglio;
 - investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
 - interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
 - contributi in natura;
 - canoni delle concessioni demaniali;
 - nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
 - i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
 - interessi passivi;
 - spese di alloggio;
 - spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
 - acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
 - opere di abbellimento e spazi verdi;
 - IVA;
 - tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
 - spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.
- Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili dal bilancio regionale nella misura massima di Euro 258.882,00.

Il massimale di spesa ammissibile è stabilito in Euro 200.000,00.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa e la partecipazione minima del beneficiario è pari al 60% della spesa totale ammessa.

Qualora il beneficiario sia un'impresa con meno di 250 persone o con un fatturato inferiore a 50 milioni di euro e non una micro o piccola impresa, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, la partecipazione minima del beneficiario è pari al 80% della spesa totale ammessa, in tal caso il contributo pubblico è ridotto di conseguenza.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

10. Valutazione istruttoria

L'Amministrazione concedente provvede, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco che rappresenta l'elemento identificativo di ciascuna istanza.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

L'Amministrazione provvede a svolgere la fase di istruttoria delle domande e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 11.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ai soggetti ammessi al contributo, ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, verrà richiesto il certificato della Camera di Commercio con l'indicazione dello stato non fallimentare e/o il certificato antimafia, per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale e saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati

- posizione
- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- tipologia investimento;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo statale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

11. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso %	Valore
Progetti presentati dalle micro e piccole imprese: Occupati < n.ro 10: punti 1 per addetto Occupati da n.ro 10 fino a < n.ro 50: ulteriori punti 0,5 per addetto	5	
Progetti presentati da imprese con titolarità femminile: punti 2	5	
Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento: punti 5	10	
Impianto per produzioni polivalenti: punti 2	5	
Miglioramento delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori: punti 3	10	
Nuovi impianti Integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione: punti 5	20	
Produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale: punti 2	10	
Ricorso a energie rinnovabili o a tecnologie per il risparmio	10	

energetico: punti 5		
Certificazione di qualità del prodotto: punti 5	10	
Progetti volti all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti: punti 3	5	
Certificazione ambientale: punti 5	10	
TOTALE	100	

12. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Entro 15 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati all'Amministrazione concedente entro il termine previsto dall'atto di ammissione al contributo e comunque entro il secondo anno successivo all'annualità a cui il presente bando si riferisce.

13. Varianti

Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione concedente che le valuta condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione di cui al successivo paragrafo 16.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.

In ogni caso le varianti autorizzate non devono comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa.

14. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata, determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

15. Vincoli di alienabilità e di destinazione

La vendita di nuovi impianti non è consentita prima di un periodo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo o il cambio di destinazione degli impianti finanziati non può avvenire prima di un periodo di 5 anni.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- anticipo fino al 50% del contributo concesso;
- stati di avanzamento lavori, se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati;
- saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione allo stato finale dei lavori.

La richiesta **dell'anticipo** dalla presentazione di un polizza fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, a garanzia dell'importo anticipato, adottando l'allegato Modello 4/9. La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;

La richiesta dello **stato di avanzamento lavori** dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione in originale più una copia:

1. domanda di liquidazione, come da allegato n. 4/12 al presente bando;
2. consuntivo di spesa, redatto in forma analitica, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate;
3. fatture originali, debitamente quietanzate e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
4. copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
5. certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare;

La richiesta **della totalità o del saldo** del contributo dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione, come da allegato n. 4/12 al presente bando;
2. relazione attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto con particolare riferimento agli indicatori di impatto e di realizzazione (vedi allegati alla domanda di finanziamento);
3. consuntivo di spesa, redatto in forma analitica, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate;
4. fatture originali, debitamente quietanzate e relative dichiarazioni liberatorie. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;
5. copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
6. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 che non esistono procedure concorsuali in corso;

7. documentazione inerente le autorizzazioni, pareri ecc;
8. eventuale certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità.

17. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
 2. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito; i contanti sono ammessi entro il limite complessivo per progetto di 1.000,00 euro;
 3. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
 4. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
 5. in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone sul natante che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
- Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello elaborato in seno alla cabina di Regia, di cui al Programma Operativo.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 15 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. Complementarietà fra misure

L'attuazione della misura è di stretta pertinenza del Fondo europeo per la pesca.

Allo scopo di favorire l'integrazione e la complementarietà con i Fondi strutturali 2007 – 2013, nel corso di attuazione dei programmi operativi regionali, viene garantita la partecipazione dell'Autorità di gestione regionale del Fondo europeo per la pesca, in qualità di membro di diritto, nei lavori dei rispettivi Comitati di sorveglianza.

21. Riferimenti normativi

- regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le norme generali sull'azione amministrativa;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso.

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali

Servizio pesca e acquacoltura

Via Sabbadini, n. 31

33100 UDINE

Racc. A. R.

D.G.R. n. del . ./. / 2008. Documento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al Regolamento CE 1198/2006 – annualità 2008.

Asse prioritario 2 - Misura 2.3 – Investimenti produttivi nel settore della trasformazione e commercializzazione

Tipologia di intervento.....

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a..... il.../.../.....

residente a.....Via e numero.....Prov.....

in qualità di.....dell'impresa/ente/organizzazione

.....

Cod. Fisc.....P.IVA.....

con sede in.....Via e numero.....

Telefono.....Telefax.....e-mail.....

CHIEDE

la concessione di un contributo sulla spesa complessiva di Euro.....per la realizzazione del progetto

redatto da.....in data.....

concernente.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA QUANTO SEGUE

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- di impegnarsi a comunicare entro 15 giorni dalla notifica del decreto di ammissione, la data di inizio lavori;
- di applicare il C.C.N.L. di categoria(indicare il contratto applicato) e di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente;
- di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente.
- di non aver ottenuto per la realizzazione del suddetto progetto altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi a mantenere la destinazione dei beni oggetto dell'eventuale contributo per un periodo minimo di cinque anni e di attestare annualmente, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il rispetto di tale obbligo ovvero comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione/alienazione;
- di impegnarsi a comunicare, entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro Ente pubblico per la medesima iniziativa;
- di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari incaricati dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o delle Autorità statali e comunitarie;
- di esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati, e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;
- che gli addetti in servizio impiegati stabilmente nell'impresa risultano alla data di presentazione della domanda n. a tempo pieno e n. a tempo parziale;
- che il fatturato annuo è di €
- che il totale di bilancio è di €
- che l'impianto ittico è ubicato nel territorio dei Comuni di
- che la disponibilità dei luoghi di realizzazione del progetto è la seguente:
Area/locali di proprietà mq..... in Comune di
Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di in data.....
Area/locali in affitto mq.....in Comune di.....
Durata del contratto: anni n.scadenza il/...../.....
Registrato presso l'Ufficio del registro diin data.....
Area/locali in concessione mq.N° concessione/i.....
Durata della/e concessione/i:

anni n..... scadenza il/...../.....

rilasciata da.....;

Nel caso il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto è necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

- di essere in possesso o aver richiesto, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

a)Autorità competente.....

b) Autorità competente.....

c)Autorità competente.....

- di allegare alla presente domanda la seguente documentazione prevista per la Misura n..... del Documento di attuazione approvato con D.G.R. n.....di data/...../2008:

-

-

-

-

-

-

- di voler ricevere le eventuali erogazioni che saranno effettuate, mediante accreditamento sul c/c bancario n..... intestato a.....presso

Cod. IBAN

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo.

_____, lì ____/____/____

Timbro del richiedente

3

Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

³Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

ALLEGATO 4/1

Relazione da allegare alla domanda di contributo

1. *Descrizione del progetto* (descrivere scopi e natura degli investimenti).
2. *Beneficiario:*
 - 2.1. Oggetto e entità delle attività principali del beneficiario.
 - 2.2. Territorio (Provincia, Comune e località) sul quale si estendono queste attività.
 - 2.3. Situazione economica (accludere i bilanci e i conti di profitti e perdite degli ultimi tre anni).
3. *Descrizione della situazione attuale e di quella prevista a progetto attuato:*
 - 3.1. Installazioni esistenti del beneficiario con indicazione delle loro potenzialità (indicare le localizzazioni).
 - 3.2. Prodotti interessati.
 - 3.2.1. indicare l'origine dei prodotti, suddivisi secondo la loro provenienza:
 - dalla zona di raccolta propria del beneficiario.
 - da altre regioni comunitarie e.
 - da paesi terzi.
 - 3.3. Previsione delle quantità di prodotto finito distinti per:
 - Fresco.
 - Congelato o surgelato.
 - Conservate.
 - Altri prodotti.
 - 3.3.1. Indicare i mercati di destinazione per i prodotti indicati nella tabella di cui all'Allegato 4/3. Nel caso di ampliamento di capacità o di nuove produzioni, descrivere dettagliatamente le basi su cui si fondano le previsioni di collocamento. Indicare la parte dei prodotti destinata all'intervento in passato e quella eventualmente prevista per il futuro.
 - 3.3.2. Precisare la politica commerciale seguita.
.....
 - 3.3.3. Certificazioni di qualità dell'impresa e del prodotto.
- 3.4. Prezzi pagati ai produttori.
.....

- 3.5. Zona di provenienza dei prodotti ittici.....
- 3.5.1. Descrizione delle strutture di produzione attuali (adeguatamente particolareggiate, in modo da consentire un giudizio sul progetto);
- 3.5.2. Quantità totale annua dei prodotti interessati – all'occorrenza loro ripartizione stagionale – per gli ultimi tre anni, ed indicazione dello sviluppo previsto per il futuro.
- 3.5.3. Modo in cui i produttori delle materie prime parteciperanno ai vantaggi economici derivanti dalla realizzazione del progetto.
4. *Azione considerata.*
- 4.1. Descrizione generale delle installazioni previste e della loro utilizzazione tecnica nonché dei bisogni ai quali esse rispondono. All'occorrenza, descrizione degli altri investimenti previsti se il progetto fa parte di un insieme.
- 4.2. Descrizione tecnica dettagliata dei lavori previsti (allegarne i disegni distinguendo le costruzioni esistenti da quelle in progetto).
- 4.3. Preventivo globale dei costi totali dei lavori (indicare le basi di calcolo e la data delle stime da riepilogare nel formulario 4/4).
- per le costruzioni: computo metrico vistato da un tecnico abilitato.
 - per il materiale e l'attrezzatura fornire i relativi preventivi.

5. Integrazione informativa

E' richiesto un prospetto di piano aziendale degli investimenti, specificando la tipologia degli interventi, il fabbisogno e le fonti finanziarie.

MATERIE PRIME UTILIZZATE PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Materie prime	Anni anteriori alla presentazione della richiesta del contributo		Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		
	N - 2	N - 1	N + 1	N + 2	N + 3
1.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
1.2. _____ valore (.....)
2.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
2.2. _____ valore (.....)
3.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
3.2. _____ valore (.....)
4.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
4.2. _____ valore (.....)
5.1 _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
5.2. _____ valore (.....)

Quantità espresse in tonnellate

Valori espressi in euro

– PRODOTTI TRASFORMATI/COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Prodotti	Anni anteriori alla presentazione della richiesta del contributo		Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		
	n-2	n-1	n+1	n+2	n+3
1.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
1.2. _____ valore (.....)
2.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
2.2. _____ valore (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
3.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
3.2. _____ valore (.....)
4.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
4.2. _____ valore (.....)
5.1. _____ quantità (.....)	_____	_____	_____	_____	_____
5.2. _____ valore (.....)

TABELLA INVESTIMENTI

Data delle stime:

1.	Fabbricati		
1.1.	Fabbricati di ricevimento e di spedizione	_____	
1.2.	Fabbricati di lavorazione ed imballaggio	_____	
1.3.	Fabbricati per magazzini frigoriferi	_____	
1.4.	Fabbricati per magazzinaggio normale	_____	
1.5.	Fabbricati di servizio	_____	
1.6.	Uffici e locali per il personale	_____	
1.7.	Alloggi	_____	
1.8.	Altre costruzioni	_____	
	<i>Totale fabbricati</i>		_____
2.	Impianti e attrezzature		
2.1.	Impianti di lavorazione ed imballaggio	_____	
2.2.	Impianti di surgelazione e refrigerazione	_____	
2.3.	Impianti per trasporto interno	_____	
2.4.	Impianti per i servizi	_____	
2.5.	Impianti per controllo e depurazione scarichi	_____	
2.6.	Attrezzature per uffici ⁽²⁾	_____	
2.7.	Attrezzature per i locali del personale	_____	
2.8.	Macchinari per la raccolta	_____	
2.9.	Altre installazioni ed attrezzature	_____	
	<i>Totale impianti ed attrezzature</i>		_____
3.	Altri investimenti (specificare)		_____
	TOTALE GENERALE		_____

NOTE TABELLA INVESTIMENTI

- Accludere i documenti giustificativi. (Computi metrici e preventivi).
 - Tutti i computi e i preventivi devono essere preparati al netto dell'IVA, quando essa sia recuperabile.
 - Se le voci da 1.1. a 1.8.. non possono essere specificate, specificarne il motivo su un foglio a parte.
- 1.4. Tutti gli altri magazzini, compresi magazzini per le materie prime e ausiliarie.
- 1.5. Comprende fabbricati e vani per riscaldamento, elettricità, acqua, condizionamento aria, ecc.
- 1.7. Darne dettagli completi su un foglio a parte, se non figurano nei preventivi.
- 2.3. Per esempio carrelli elevatori a forca, carrelli vari, nastri trasportatori, ecc.; che non fanno parte di una linea di lavorazione.
- 2.4. Automezzi (solo per movimentazione prodotti all'interno dell'azienda).
- 2.5. Comprende installazioni ed apparecchiature per impianti termici ed elettrici, locali di controllo, ecc.
- 2.6. Impianti di trattamento degli scarichi e di depurazione, se non figurano nei preventivi.
- 2.7. Darne dettagli completi su un foglio a parte, se non figurano nei preventivi.
3. Trattasi di tutti gli eventuali investimenti non rientranti nelle voci precedenti. Darne dettagli su un foglio a parte.

Indicatori di impatto

Situazione attuale

Impianti di trasformazione dell'azienda	N°	
Occupati nell'azienda a tempo indeterminato	N°	
A tempo pieno	N°	
Part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Occupati nell'azienda a tempo determinato	N°	
A tempo pieno	N°	
Part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Capacità produttiva attuale	Tonn/anno	
Valore aggiunto/addetto	€	

Risultati attesi

Impianti di trasformazione dell'azienda	N°	
Occupati nell'azienda a tempo indeterminato	N°	
A tempo pieno	N°	
Part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Occupati nell'azienda a tempo determinato	N°	
A tempo pieno	N°	
Part time a nr.ore	N°	
di cui con qualifica di	N°	
Capacità produttiva attuale	Tonn/anno	
Valore aggiunto/addetto	€	

Azioni ed indicatori di realizzazione (regolamento (CE) n. 498/2007)*Azione 1: aumento della capacità di trasformazione (costruzione di nuove unità e/o ampliamento di quelle esistenti)*

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: tonnellate/anno di prodotti freschi o refrigerati	
— Indicatore 2: tonnellate/anno di prodotti in conserva o semi-conserva	
— Indicatore 3: tonnellate/anno di prodotti surgelati o congelati	
— Indicatore 4: tonnellate/anno di altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)	
— Indicatore 5: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media)	

Azione 2: costruzione, ampliamento, attrezzature e ammodernamento unità di trasformazione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro	
— Indicatore 2: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali	
— Indicatore 3: unità che ha attuato sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	
— Indicatore 4: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media)	

Azione 3: costruzione di nuovi impianti di commercializzazione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: mq di superficie utile	
— Indicatore 2: dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media)	

Azione 4: ammodernamento impianti di commercializzazione

INDICATORE	QUANTITA'
— Indicatore 1: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni igieniche/di lavoro	
— Indicatore 2: unità che ha beneficiato del miglioramento delle condizioni ambientali	
— Indicatore 3: unità che ha attuato sistemi di miglioramento della produzione (qualità, innovazioni tecnologiche)	
— Indicatore 4: unità che ha attuato sistemi di trattamento, trasformazione e commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca edell'acquacoltura	
— Indicatore 5: unità che ha beneficiato di questa azione ripartite per dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media)	

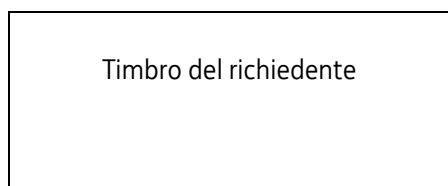
Barrare il genere di Azione che si andrà a svolgere con la realizzazione del progetto.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

- | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1. Partecipazione del beneficiario | _____ |
| di cui: 1.1. fondi propri | |
| 1.2. prestiti | _____ |
| | _____ |
| 2. Contributo in conto capitale complessivo | _____ |
| 3. Totale piano finanziario = importo totale degli investimenti progettati | _____
----- |

Il beneficiario si impegna a coprire con mezzi propri l'eventuale differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concesso dalla U.E / Stato / Regione.

_____, lì ____/____/____



1

Firma (leggibile) del titolare o del legale rappresentante

¹Ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio pesca e acquacoltura
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA PER L'ANTICIPO A SOSTEGNO DEL BENEFICIARIO FINALE PER L'INTERVENTO DI CUI ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. xxx DD. xxxx

VISTO

- a. che con decreto di impegno del Direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura della Direzione centrale Risorse Agricole, Naturali e Forestali n. _____ di data _____ è stato impegnato l'importo di € _____ per gli interventi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ relativi alla misura _____ per la domanda presentata da _____ nato a _____ il _____ CF. _____ P. IVA _____ o dalla Ditta _____ con sede in _____ C. F. _____ / P. IVA _____ (in seguito denominato "Contraente") relativa all'intervento di seguito descritto: _____
- b. che il contraente ha richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia, il pagamento anticipato di € _____ diconsì _____ € _____) corrispondente al 50% del contributo di € _____ per la realizzazione dell'intervento sopradescritto, in applicazione di quanto previsto dal Documento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo della Pesca per il periodo 2007-2013 di cui al

regolamento (CE) n. 1198/2006 per l'annualità 2008 per il quale sono applicate le condizioni previste dall'art 39 della Lr 20.3.2000 n. 7;

CIÒ PREMESSO

la Società / Banca _____ P. IVA
_____ con sede in _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al
numero _____ (di seguito indicata come Fideiussore), in persona del legale rappresentante pro
tempore/procuratore speciale _____ nato a
_____ il _____ dichiara di costituirsi, come in effetti si
costituisce, fideiussore (oppure, nel caso di impresa assicuratrice P. IVA, con sede legale in
_____ Via _____, in persona del
_____ nella sua qualità di Agente
_____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'
Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione ed inclusa nell'elenco di cui all' art. 1, lettere b e c
della legge n. 348 del 10.06.1982 pubblicato sulla G.U. n. ____ del _____, a cura dell'ISVAP)
nell'interesse di _____ P. IVA / cod.
fiscale _____ con sede / residente in _____ iscritta nel registro delle
imprese di _____ al numero _____ (di seguito indicata come
Contraente), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dichiarandosi con il Contraente solidalmente
tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto
descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la
data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione
in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di €
_____ (pari all'importo di cui al precedente punto b.)

La Società/Banca sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, la Società/Banca si obbliga irrevocabilmente a rimborsare alla Regione quanto richiesto la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento richiesto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione stessa alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia.
4. **La presente garanzia fideiussoria ha validità illimitata fino alla liberazione della ditta beneficiaria del contributo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, che disporrà lo svincolo, dandone comunicazione alla medesima ditta.**
5. In caso di controversie fra la Regione Friuli Venezia Giulia ed il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Trieste.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ'

Data, _____

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1957, 1242 e 1247 c.c., nonché quelle relative alla deroga alla competenza del Foro giudicante del presente contratto autonomo di garanzia.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ'

Data, _____

NOTE:

Nel caso in cui la polizza fidejussoria sia rilasciata da parte di una Società di assicurazione, la stessa dovrà riportare il seguente ulteriore elemento essenziale:

"Autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con D.M. del _____ ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni".

Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 3/1995, commi 1. e 2., le fideiussioni prestate ai sensi degli artt. 1936 e seguenti del codice civile, a garanzia di obbligazioni assunte da terzi nei confronti della Regione, devono risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata.

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 29.12.2000,
(da allegare alla fattura quietanzata completa delle ricevute di pagamento)

Il sottoscritto (generalità), in qualità di della ditta Con sede invia.

dichiara che le forniture di macchinari, attrezzature, materiali e servizi riportati nelle seguenti fatture:

n°	data	imponibile	IVA	importo	data pagamento	modalità Pagamento /numero bonifico

- sono state integralmente pagati in base a quanto effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono;
- i materiali sono nuovi di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e perfettamente funzionanti;
- non sono state emesse note d'accredito ovvero sono state emesse le seguenti note d'accredito a rettifica parziale e/o totale del fatturato;
- per quanto sopra si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro da pretendere.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000 si allega alla presente copia fronte retro del documento di riconoscimento

in fede

(il dichiarante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 29.12.2000,

Il sottoscritto nato a il..... , cod. fisc in qualità di della ditta –
Cod. Fisc. E part. IVA consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

dichiara

.....
.....
.....
.....
.....

Data

FIRMA DEL DICHIARANTE (1)

**(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità ovvero firma semplice
apposta in presenza al dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445)**

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali
Servizio pesca e acquacoltura
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

Racc. A.R.

D.G.R. n.del..... Documento della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al regolamento (CE) 1198/2006 – annualità 2008.

Asse prioritario 2 – Misura 2.1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/a.....il...../...../.....residente a.....
Prov.....in qualità di.....
dell'impresa/ente/organizzazione.....
Cod.Fisc.....P.IVA.....con sede in.....
Telefono.....Telefax.....e-mail.....

CHIEDE ⁽¹⁾

a) la liquidazione del saldo del contributo spettante di cui al decreto di impegno n.....di data, essendo i lavori ultimati.

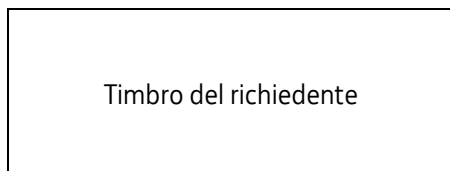
b) la liquidazione dello stato di avanzamento lavori n....., essendo il progetto di cui al decreto di impegno n.....di data.....realizzati al% .

A tal fine allega la seguente documentazione ⁽¹⁾

- 1) Relazione attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto con particolare riferimento agli indicatori di impatto e di realizzazione;
- 2) Consuntivo di spesa, redatto in forma analitica, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate;

- 3) Fatture originali, debitamente quietanzate e relative dichiarazioni liberatorie;
- 4) Copia del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- 5) Certificato della Camera di Commercio/Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare;
- 6) Autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 che non esistono procedure concorsuali in corso;
- 7) Documentazione inerente autorizzazioni, pareri, nulla osta:
- 8)
.....
.....
.....
.....
- 9) Certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità;
- 10) Altro.....
.....
.....

_____ li _____



⁽²⁾ Firma (leggibile) del titolare o del legale
rappresentante

NOTE:

- (3) Barrare la/e voce/i di interesse.
- (4) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.